Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, i risultati del voto a Bergamo.
In provincia alle urne in oltre 7.500. La CGIL primo sindacato con il 35,7% del totale delle preferenze

 Bergamo, lunedì 13 maggio 2024

È un risultato che “riempie di soddisfazione” quello in arrivo dal **voto** **per l’elezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI),** che nella provincia di Bergamo ha registrato oltre 7.500 votanti, tra docenti e altri lavoratori della scuola, che si sono presentati ai seggi aperti il 7 maggio nei **140 istituti** **pubblici**di ogni ordine e grado. Con circa il 90% delle schede scrutinate, verbali alla mano, **la FLC-CGIL** **si attesta il sindacato più votato sul territorio provinciale, con il 35,7% sul totale delle preferenze espresse.**La CISL ha raggiunto il 30,3%, e UIL e Snals l’8% ciascuna.

“Sono percentuali che apprendiamo con soddisfazione, soprattutto perché due anni fa, in occasione delle elezioni per le Rsu, non eravamo stati i più votati”, ha commentato poco fa **Fabio Cubito, segretario generale della FLC-CGIL di Bergamo**. “La nostra lista ha ottenuto risultati migliori fra il **personale docente degli** **istituti secondari di primo e secondo grado, dove rispettivamente abbiamo registrato il 43% e il 38% delle preferenze**, risultando nettamente la più votata rispetto alle altre 18 liste presentate da altrettanti sindacati”, prosegue Cubito. “La CISL ne ha avute rispettivamente il 28,7% e il 25,6%, lo Snals il 6,7% e il 10%. Fra il **personale** **Ata**, la CGIL è stata voltata dal 29% degli elettori, la CISL dal 22,6%, la UIL dal 19%”.

Nelle scuole dell’**infanzia e nella scuola primaria**, la CISL ha ottenuto percentuali più elevate: rispettivamente il 44% e il 39%, a fronte del 33% e il 33,8% della CGIL. “Si tratta, però, **in termini assoluti, di istituti con meno elettori aventi diritto e dunque meno votanti**, rispetto alle scuole secondarie” precisa Cubito.

Occorreranno probabilmente due settimane per completare l’elaborazione nazionale dei dati che stanno in questi giorni confluendo a Roma dai diversi territori. Servirà ancora tempo, dunque, per capire chi tra i candidati sarà eletto ed entrerà a fare parte del **Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, che è l'organo di garanzia del sistema nazionale dell'istruzione, composto per metà da membri eletti tra i lavoratori della scuola e per metà designati dal ministero**. In fase di emanazione di **nuove norme ha compiti di supporto tecnico-scientifico e di formulazione di pareri non vincolanti** su diverse questioni che riguardano programmi e ordinamenti scolastici, organizzazione generale dell'istruzione scolastica e stato giuridico del personale.

Fra i 23 candidati nazionali della lista **CGIL Valore Scuola** c’è anche **Elena Mandelli**, 42 anni, di Ranica, docente della scuola secondaria di primo grado, in aspettativa sindacale dal 2022, e ora sindacalista componente della segreteria provinciale della FLC-CGIL.

Ciascun docente partecipante ha votato per il proprio comparto e secondo il proprio ordine scolastico d’insegnamento, così come il personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) ha potuto scegliere tra i propri rappresentanti specifici. E, ancora, i dirigenti hanno potuto votare i candidati del loro settore professionale.

Grazie dell’attenzione. Buon pomeriggio.

**Francesca Ghirardelli
*Ufficio Comunicazione CGIL Bergamo***